

Proposta Area V n. *9*

Data 24/04/2015



COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

**Originale di deliberazione della
Giunta Municipale**

N° <i>8</i> del Reg. Data 27/04/2015	OGGETTO	Legge Regionale n. 3/2015 art. 2 comma 4: Autorizzazione dipartimento autonomie locali ad erogare contributo ad ATO 1 PA le somme impegnate con decreto dirigenziale n. 66 del 09 marzo 2015
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno *Vend. 27* del mese di *Aprile* alle ore *17.00* nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

- 1) **Presidente Sebastiano Napoli**
- 2) **Componente Roberto Tarallo**
- 3) **Componente Franca Lisa Giambona**
- 4) **Componente Letizia Rita Guercio**
- 5) **Componente Erasmo Napoli**

Pres.	Ass.
X	
X	
	X
X	
X	

Vice *Vincenzo Lupica*
v. Antonella Spatafo

Presiede il Sindaco Sebastiano Napoli e partecipa il Segretario Generale Dott. Antonella Spatafo
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. n. 10/91, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Legge Regionale n.3/2015 art. 2 comma 4. Autorizzazione dipartimento autonomie locali ad erogare contributo ad ATO 1 PA le somme impegnate con decreto dirigenziale n. 66 del 9 marzo 2015.**

Premesso che con atto consiliare n. 19 del 10 marzo 2015, questo Ente ha aderito alla compagine societaria in AMAP spa ed ha autorizzato l'ATO 1 Palermo ad affidare in via transitoria ed emergenziale la gestione del servizio idrico integrato ad AMAP spa;

Che con atto di indirizzo di cui alla delibera della Giunta Regionale di Governo n. 28 del 18 febbraio 2015, è stato dato mandato agli assessorati regionali competenti di sostenere, sotto il profilo finanziario, la condizione emergenziale segnalata dall'Aassessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità con nota n. 4756 del 03 febbraio 2015, acclarata con specifica ordinanza Prefettizia, rendendo a tal fine disponibile la somma di € 6.400.000,00;

Che, a seguito della delibera di Giunta Regionale, su menzionata con D.D.G. n. 66 del 09 marzo 2015, il dipartimento delle autonomie locali ha decretato il riparto, sulla base della popolazione, della somma di € 6.400.00,00, assegnando a questo Comune € 193.678,67;

Vista la nota dell'assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica n. 5965 del 21 aprile 2015, procedura per l'erogazione del contributo L.R. n. 3/2015 art. 2 comma 4;

Considerato quanto approvato dall'Assise Consiliare di questo Comune con la deliberazione n. 19/2015;

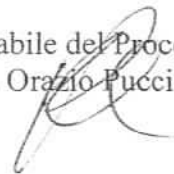
Ritenuto dover autorizzare il dipartimento regionale delle autonomie locali ad erogare all'ATO 1 Palermo le somme di propria pertinenza, impegnate con decreto dirigenziale n. 66 del 9 marzo 2015, registrato dalla competente Ragioneria centrale l'8 aprile 2015;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

Autorizzare il dipartimento regionale delle autonomie locali ad erogare all'ATO 1 Palermo le somme di propria pertinenza, impegnate con decreto dirigenziale n. 66 del 9 marzo 2015, registrato dalla competente Ragioneria centrale l'8 aprile 2015, pari ad € 193.678,67.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Orazio Puccio



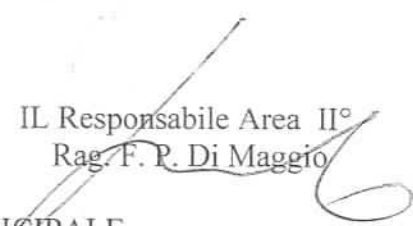
Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Responsabile Area V° Sviluppo del Territorio
Ing. Giuseppe Lo Iacono



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere.....
In ordine alla regolarità contabile:

IL Responsabile Area II°
Rag. F. P. Di Maggio

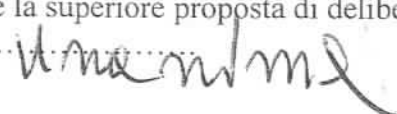


LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dei pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;
con la seguente votazione..... *una/m/m*espressa per alzata di mano
oppure mediante schede segrete.

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata
votazione..... *una/m/m*



DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

COPIA
oreo

COMUNE DI CAPACI
21 APR 2015
PROT. N. 5252

oreo II
Sinolaco
Segret. Finand
oreo V

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4 "Finanza Locale"

Codice Fiscale 30012000626
Partita IVA: 02711070827

Palermo 5965
Prot. n. 21 APR 2015

Oggetto: Legge regionale n. 3/2015 art. 2, comma 4 -- Procedura per l'erogazione del Contributo

TRASMESSA SOLO A MEZZO PEC

111
COMUNE DI CAPACI
Comune di Capaci
Via Trinaoria, 34-36 - 90144 PALERMO

- Al Comune di Alia
- Al Comune di Alimena
- Al Comune di Aliminusa
- Al Comune di Alavilla Milicia
- Al Comune di Bagheria
- Al Comune di Balestrate
- Al Comune di Blufi
- Al Comune di Bologneta
- Al Comune di Bompietro
- Al Comune di Caccamo
- Al Comune di Campofelice di Pyralis
- Al Comune di Campofelice di Roccella
- Al Comune di Camporeale
- Al Comune di Capaci
- Al Comune di Carini
- Al Comune di Casteldaccia
- Al Comune di Cefalà Diana
- Al Comune di Cefalù
- Al Comune di Corda
- Al Comune di Chiusa Sclafani
- Al Comune di Corleone
- Al Comune di Ficarazzi
- Al Comune di Giuliana
- Al Comune di Godrano
- Al Comune di Isole delle Perunte
- Al Comune di Lascari
- Al Comune di Lercara Friddi
- Al Comune di Marineo

Primo UFFENTE

Via Trinaoria, 34-36 - 90144 PALERMO

Dipartimento alle autonomie locali@regione.sicilia.it

Al Comune di Misilmeri
Al Comune di Montelepre
Al Comune di Montemaggiore Belitto
Al Comune di Partinico
Al Comune di Piana degli Albanesi
Al Comune di Roccapalumba
Al Comune di San Cipirello
Al Comune di San Giuseppe Jato
Al Comune di San Mauro di Castelverde
Al Comune di Santa Cristina Gela
Al Comune di Santa Flavia
Al Comune di Sciarra
Al Comune di Torretta
Al Comune di Villabate
e, p.c. Alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato
regionale delle Autonomie Locali e la
Funzione Pubblica

LORO SEDI

Facendo seguito alla nota prot. n. 3832 del 13 marzo 2015 con la quale questo Dipartimento ha notificato il D.D.G. n. 66/2015 di impegno e riparto delle somme di cui al comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, in esecuzione a quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta di Governo n. 28 del 18 febbraio 2015 e n. 47 del 26 febbraio 2015, si comunica quanto segue in merito alla procedura di liquidazione delle medesime somme.

Con nota prot. n. 1360 dell'8 aprile 2015, l'AATO1 PA, individuato dalla Giunta regionale quale soggetto di riferimento per la trattazione unitaria della problematica, ha illustrato le azioni per l'attuazione del progetto predisposto per il superamento della situazione emergenziale determinatasi presso codesti a seguito del fallimento di ASP S.p.A.. Con successiva nota prot. n. 1406 del 15 aprile 2015 la stessa Autorità d'ambito ottimale ha trasmesso fotocopia delle note con le quali i Comuni partecipanti al predetto progetto hanno formalizzato l'adesione, provvedendo a delegare la medesima ad agire e riscuotere le somme di pertinenza per proprio conto.

Nelle more che il progetto articolato, elaborato dal AATO 1 PA, con la collaborazione di codesti Comuni, venga reso definitivamente esecutivo dal competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, chiamato a chiarire e risolvere la questione posta da AMAP S.p.A. in ordine all'acquisizione delle somme senza obbligo di restituzione, in considerazione dell'approssimarsi del termine previsto dalla norma indicata in oggetto, si chiede ai Comuni che hanno aderito al progetto in argomento di far pervenire allo scrivente Ufficio entro il 27 aprile p.v., con nota sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, gli atti di seguito elencati:

a) copia autenticata della delibera consiliare di adesione al progetto elaborato da AATO 1 PA;

ente posto dell'acqua d. C.M

b) copia autenticata della delibera di Giunta con la quale si autorizza il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ad erogare ad AATO I PA le somme di propria pertinenza impegnate con il decreto dirigenziale n° 66 del 9 marzo 2015, registrato dalla competente Ragioneria centrale l'8 aprile 2015.

Si precisa che l'acquisizione di tale documentazione è indispensabile per consentire allo scrivente Ufficio di procedere alla liquidazione delle somme ad AATO I PA, non appena, come sopra precisato, il competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti avrà dichiarato lo stesso esecutivo ed idoneo al superamento dello stato di emergenza nei Comuni destinatari dell'intervento, risolvendo preliminarmente tutte le questioni pregiudiziali rappresentate da AMAP S.p.A..

Con riferimento ai Comuni che non hanno aderito al progetto unitario, si comunica che, per i successivi adempimenti di competenza, questo Ufficio attende indicazioni da parte del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito al persistere delle condizioni emergenziali e degli eventuali interventi da realizzare con le risorse di cui al citato DDG n. 66/2015.

In ultimo, si ritiene di dover rappresentare che, anche al fine di semplificare le procedure di erogazione, contabilizzazione (nel bilancio della Regione ed in quello degli Enti destinatari) e di rendicontazione delle risorse di cui al comma 4 dell'articolo 2 della l.r. n. 3/2015, il Governo regionale con emendamento al ddl di stabilità regionale 2015 ha proposto una modifica della norma richiamata che prevede: a) che le somme destinate a fronteggiare situazioni emergenziali sono trasferite a fondo perduto; b) la possibilità di assegnare le stesse anche alle forme associative di enti locali costituite ai sensi dell'articolo 9 della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e s.m.i.; c) la proroga al 30 giugno 2015 del termine per l'attuazione della norma medesima.

Ove tale proposta normativa venga approvata dai competenti Organi legislativi, si procederà ad assegnare direttamente AATO I PA le somme in argomento, che conseguentemente, saranno impegnate e liquidate in favore della stessa Autorità d'ambito ottimale e non dovranno "transitare" nel bilancio di codesti Comuni.

In attesa di urgente riscontro, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Santomauro

Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tomabere

M. Tomabere

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4° "Finanza Locale"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 che approva l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed, in particolare, il comma 1 dell'art. 2 il quale prevede che l'assegnazione ai comuni di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 per l'anno 2015 è rideterminata in 87.500 migliaia di euro, ed il successivo comma 4 il quale dispone che *"nelle more dell'entrata in vigore dell'emananda legge di riordino del servizio pubblico integrato e comunque non oltre il 30 aprile 2015, a valere sulle assegnazioni finanziarie ai comuni di cui al comma 1, la somma di 8.000 migliaia di euro è riservata in favore dei comuni presso i quali si verificano situazioni emergenziali nel settore idrico al fine di evitare disastri ambientali nonché l'interruzione di pubblico servizio"*;

VISTA la nota prot. n. 4756 del 3 febbraio 2015, allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 18 febbraio 2015, con la quale, in riscontro alla richiesta del Presidente della Regione di cui alla nota prot. n. 1392 del 30 gennaio 2015, il competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel fornire apposita relazione tecnica al Presidente della Regione e all'Assessore per l'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, comunica l'elenco di n. 42 Comuni per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ambientale, acclarato con ordinanza prefettizia prot. n. 8871 del 30 gennaio 2015 e che può determinare gravi ripercussioni sull'erogazione del servizio idrico integrato, evidenziando in particolare che, in armonia a quanto previsto dalla deliberazione n. 585/2012 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, le somme erogate, ove utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni interessati, devono essere recuperate attraverso gli introiti provenienti dall'applicazione della relativa tariffa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 18 febbraio 2015 con la quale in merito al richiamato comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 e tenuto conto di quanto rappresentato dal competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la predetta nota prot. n. 4756 del 3 febbraio 2015, il Governo regionale ha determinato di emanare apposito atto d'indirizzo, dando mandato all'Assessorato regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, all'Assessorato regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica ed alla Ragioneria generale della Regione di sostenere, sotto il profilo finanziario, le intese discendenti dalle procedure di cui all'art. 172, comma 5, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. i) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a valere sui fondi di cui all'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, per quei comuni specificatamente elencati nella nota del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prot. n. 4756 del 3 febbraio 2015,, per i quali è stata acclarata, con ordinanza prefettizia la dichiarazione di emergenza ambientale e comunque nei limiti dell'effettivo fabbisogno e nel rispetto delle leggi vigenti in materia, mantenendo la disponibilità, pari al 20% delle predette risorse di cui al predetto art. 2 della legge regionale n. 3/2015, per altre fattispecie analoghe che si dovessero verificare, secondo le previsioni di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 26 febbraio 2015 che autorizza il Dipartimento regionale delle Autonomie locali a trasferire le risorse di cui all'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, nei termini delineati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 18 febbraio 2015, all'ATO idrico PA, sulla base del numero degli abitanti dei Comuni per i quali è stata acclarata, con Ordinanza del Prefetto di Palermo prot. n. 8871 del 30 gennaio 2015, la dichiarazione di emergenza ambientale, al fine di avviare un progetto articolato per la individuazione delle procedure atte a superare in maniera definitiva e strutturale l'emergenza;

RITENUTO di dover provvedere, per quanto sopra rappresentato ed in conformità a quanto disposto con la citata deliberazione della Giunta n. 28 del 18 febbraio 2015, al riparto tra i Comuni elencati nella nota del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prot. n.4756 del 3 febbraio 2015, della somma di 6.400.000,00 di euro, pari all'80% delle risorse riservate ai sensi del comma 4 art. 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, come risultante dall'allegato prospetto facente parte del presente decreto;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa in favore dei Comuni di cui all'allegato elenco dell'importo complessivo di euro 6.400.000,00 sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali, quali risorse finanziarie di cui al comma 4, art. 2, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3;

DECRETA

Art. 1

In esecuzione di quanto disposto dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 28 del 18 febbraio 2015 e n. 47 del 26 febbraio 2015 e per le motivazioni riportate in premessa, è ripartita la somma di euro 6.400.000,00 come indicato nell'allegato prospetto, quali risorse spettanti ai comuni specificatamente elencati nella nota del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prot. n. 4756 del 3 febbraio 2015 per i quali è stata acclarata con ordinanza del Prefetto di Palermo prot. n. 8871 del 30 gennaio 2015 la dichiarazione di emergenza ambientale, da destinare a far fronte a situazioni emergenziali nel settore idrico al fine di evitare disastri ambientali nonché l'interruzione di pubblico servizio.

Art. 2

Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata in favore dei Comuni di cui all'allegato prospetto la somma di euro 6.400.000,00 sul capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015- Rubrica Dipartimento Autonomie locali, quali risorse finanziarie di cui al comma 4, art. 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.003 ed è relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 9 MAR. 2015

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Antonino

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale



Riparto, sulla base della popolazione, della somma di € 6.400.000,00 (pari all'80% della riserva prevista dal comma 4 art. 2 della L.r. 13.01.2015, n.3) come disposto dalla Delibera di Giunta n. 47 del 26/02/2015, in favore dei comuni indicati nella nota prot. n. 4756 del 3/02/2015 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e per i quali è stata acclarata, con ordinanza prefettizia, la dichiarazione di emergenza ambientale.

Prov	COD ISTAT		Comune	Popolazione Censimento 2011	Riparto, su base popolazione, della somma di euro 6.400.000,00
A	B		C	D	E
PA	82001	1	Alia	3.806	€ 66.830,55
PA	82002	2	Alimena	2.152	€ 37.787,53
PA	82003	3	Aliminusa	1.291	€ 22.669,01
PA	82004	4	Altavilla Milicia	7.429	€ 130.447,76
PA	82006	5	Bagheria	54.257	€ 952.712,91
PA	82007	6	Balestrate	6.413	€ 112.607,55
PA	82082	7	Blufi	1.083	€ 19.016,68
PA	82011	8	Bolognetta	3.932	€ 69.043,02
PA	82012	9	Bompietro	1.474	€ 25.882,35
PA	82014	10	Caccamo	8.295	€ 145.654,08
PA	82016	11	Campofelice di Fitalia	548	€ 9.622,48
PA	82017	12	Campofelice di Roccella	6.918	€ 121.474,98
PA	82019	13	Camporeale	3.448	€ 60.544,34
PA	82020	14	Capaci	11.030	€ 193.678,67
PA	82021	15	Carini	35.681	€ 626.532,05
PA	82023	16	Casteldaccia	10.884	€ 191.115,01
PA	82026	17	Cefalà Diana	1.007	€ 17.682,18
PA	82027	18	Cefalù	14.354	€ 252.045,65
PA	82028	19	Cerda	5.391	€ 94.661,98
PA	82029	20	Chiusa Sclafani	2.957	€ 51.922,74
PA	82034	21	Corleone	11.286	€ 198.173,84
PA	82035	22	Ficarazzi	11.484	€ 201.650,57
PA	82039	23	Giuliana	2.032	€ 35.680,42
PA	82040	24	Godrano	1.153	€ 20.245,83
PA	82043	25	Isola delle Femmine	7.100	€ 124.670,76
PA	82044	26	Lascari	3.500	€ 61.457,42
PA	82045	27	Lercara Friddi	6.935	€ 121.773,49
PA	82046	28	Marineo	6.779	€ 119.034,24
PA	82048	29	Misilmeri	27.570	€ 484.108,87
PA	82050	30	Montelepre	6.421	€ 112.748,02
PA	82051	31	Montemaggiore Belsito	3.566	€ 62.616,33
PA	82054	32	Partinico	31.401	€ 551.378,40
PA	82057	33	Piana degli Albanesi	6.010	€ 105.531,17
PA	82062	34	Roccapalumba	2.634	€ 46.251,10
PA	82063	35	San Cipirello	5.478	€ 96.189,64
PA	82064	36	San Giuseppe Jato	8.511	€ 149.446,88
PA	82065	37	San Mauro Castelverde	1.847	€ 32.431,96
PA	82066	38	Santa Cristina Gela	925	€ 16.242,32
PA	82067	39	Santa Flavia	10.751	€ 188.779,63
PA	82068	40	Sciara	2.787	€ 48.937,66
PA	82072	41	Torretta	4.141	€ 72.712,91
PA	82079	42	Villabate	19.819	€ 348.007,02
TOTALE				364.480	€ 6.400.000,00

Il Dirigente del Servizio IV
(Maria Teresa Fornabene)

Il Dirigente Generale
(Giuseppe Morale)

L'ASSESSORE ANZIANO

Letizia Rita Guercio

IL SINDACO

[Signature]

^{Vice}
IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)